SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di Amministrazione

Seduta del

27 OTT. 2015

Nell'anno **duemilaquindici**, addì **27 ottobre** alle ore **15.40**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0068366 del 22.10.2015 per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... O M I S S I S .....

Sono presenti: il **rettore**, prof. Eugenio Gaudio (entra alle ore 17.35); il **prorettore**, prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, dott. Francesco Colotta, prof. Michel Gras, sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig.ra Federica Di Pietro e il **direttore generale** Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

È assente: sig. Luca Lucchetti.

Assiste per il Collegio dei Revisori dei Conti: dott. Michele Scalisi.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... O M I S S I S .....

D. 332/15

Convitti

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

SCARL TELMA-SAPIENZA – PROPOSTA AUMENTO DI CAPITALE

Consiglio di Amministrazione

Seduta del

27 OTT. 2015

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Convenzioni
Massimo Bartolini

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Patrizia Sabina Lucchini

Il Presidente presenta, per la discussione, la seguente relazione predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'Area Supporto alla Ricerca.

Si rammenta che la nostra Università, con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 16.6.2009 e del 28.7.2009, ha approvato la costituzione della Scarl Telma-Sapienza al fine di promuovere e garantire un'efficace gestione economica e operativa all'Università Telematica Unitelma Sapienza (ai sensi del DM 17.4.2003).

La Società si è costituita in data 15.2.2010, giusto atto Notaio Milone rep. 62911 racc. 14572, con l'iniziale partecipazione di Sapienza e dell'Associazione Formez PA e, contestualmente, sono stati sottoscritti i relativi patti parasociali tra i Soci fondatori. Successivamente si sono aggiunte Poste Italiane SpA (che ha a sua volta sottoscritto i suddetti patti parasociali), Unipa E-Learning, IAL Nazionale Srl Impresa Sociale e l'Accademia Nazionale di Medicina.

Con particolare riguardo al capitale sociale, all'art. 11 dello Statuto è riportato:
[...] Detto capitale è rappresentato da quote detenute da enti, associazioni o società a totale partecipazione pubblica in misura non inferiore al 51% (cinquantuno per cento) dello stesso, di cui il 25,5% del socio Sapienza ed il 25,5% del socio Formez PA.

Si rappresenta che la quota di spettanza Sapienza, pari a € 510.000,00, è stata versata dall'Università a fronte di uno stanziamento del MIUR pari a € 500.000,00 come da Accordo di Programma MIUR-Sapienza.

L'iniziale capitale SOCIALE di € 1.020.000,00, con l'entrata dei succitati nuovi soci, ha raggiunto l'importo di € 1.647.500,00così ripartito:

• FORMEZ PA	€ 510.000,00
• SAPIENZA	€ 510.000,00
• POSTE ITALIANE SPA	€ 490.000,00
• UNIPA E-LEARNING	€ 100.000,00
• IAL NAZIONALE SRL IMPRESA SOCIALE	€ 25.000,00
• ACCADEMIA NAZIONALE DI MEDICINA	€ 12.500,00

In data 23.9.2015 è pervenuta, da parte di Formez PA, la comunicazione del recesso dalla Scarl con il conseguente ritiro della propria quota di partecipazione, pari a € 510.000,00, e la naturale riduzione del capitale sociale ad € 1.137.550,00. Il recesso dalla Scarl ha comportato anche le immediate dimissioni dei rappresentanti Formez PA dal Consiglio di Amministrazione dell'Università telematica Unitelma.

Con nota del successivo 5.10 (pervenuta il giorno 8.10), il Presidente della Scarl, nel comunicare l'avvenuto recesso ed i correlati risvolti finanziari, ha

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di Amministrazione

Seduta del
27 OTT. 2015

chiesto alla Sapienza, nel termine di quindici giorni, di voler manifestare l'eventuale interesse a sottoscrivere quota parte dell'aumento di capitale. Ciò in considerazione dell'imminente convocazione dell'assemblea dei soci che "dovrà deliberare l'eventuale aumento di capitale pari all'importo massimo di 510.000 euro che viene prioritariamente proposto ai soci della Scarl ovviamente nel rispetto di quanto previsto dalla Statuto e dai patti parasociali.". Per medesima nota viene rappresentato che "qualora le richieste risultino eccedenti si procederà al riparto sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto e dai patti parasociali.".

Si rammenta ancora che nell'ambito del succitato Accordo di Programma MIUR-Sapienza del 31.12.2010 è stato previsto uno stanziamento destinato all'acquisto dell'Università telematica TELMA (azione strategica C) la cui rendicontazione è stata regolarmente effettuata fino a tutto il 2013. Resta l'ultima tranche di fondi da utilizzare, prevista per il 2014 e pari ad € 356.309,00, il cui utilizzo per l'aumento del capitale sociale da parte della nostra Università, unico Ente pubblico superstite, consentirebbe alla Sapienza di raggiungere il 58% di quota capitale rispettando così quanto previsto nel menzionato art. 11 dello Statuto societario. Si rappresenta che l'impegno di spesa potrà essere perfezionato solo successivamente all'acquisizione, da parte del MIUR, delle risorse finanziarie riferite all'annualità 2014.

Si rappresenta, comunque, che l'uscita di Formez dalla Scarl comporta la stipula di un nuovo atto costitutivo e di nuovi patti parasociali.

Appare, inoltre, utile ricordare che il D.Lgs. n. 18/2012 all'art. 6 prevede che anche le Università consolidino nei propri bilanci i bilanci delle controllate.

Si rappresenta infine che il Magnifico Rettore con nota prot. 66794 del 19 u.s. ha comunicato al Presidente della Scarl Telma Sapienza quanto segue:

> *"Con riferimento alla nota della S.V. del 5 ottobre u.s., si rappresenta che questa Università ha interesse a sottoscrivere quota parte dell'aumento di capitale di Telma Sapienza per un importo pari a € 356.309,00 sufficiente a raggiungere il 58% di possesso nella compagine societaria.*
>
> *Tutte le procedure da adottare al riguardo saranno sottoposte alla preventiva autorizzazione degli OO.DD. di Ateneo."*

Tutto quanto sopra esposto, si chiede a questo Consiglio l'interesse a sottoscrivere quota parte dell'aumento di capitale.

La proposta in argomento sarà sottoposta alla valutazione del Collegio dei Revisori dei Conti nella prima seduta utile.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Supporto alla Ricerca
Il Capo del Settore Convenzioni
Massimo Bartoletti

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Sabrina Lucaroni

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di Amministrazione

Seduta del

27 OTT. 2015

Allegati parte integrante: Atto costitutivo-Statuto Scarl Telma-Sapienza;
Patti parasociali;
Nota recesso Formez PA;
Nota Presidente Scarl Telma-sapienza del 5.10.2015;
Nota Rettore Sapienza del 19.10.2015

Allegato in visione: Accordo di Programma MIUR-Sapienza

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti ed Fund Raising
Il Capo dell'Ufficio
Massimo Bartoletti

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Sabrina Lucidoni

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di Amministrazione

Seduta del

27 OTT. 2015

..... OMISSIS .....

DELIBERAZIONE N. 332/15

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Considerata l'importanza strategica della partecipazione alla Scarl Telma-Sapienza;**
- **Letto l'art. 11 dello Statuto della Scarl Telma-Sapienza;**
- **Letta la nota di recesso di Formez PA;**
- **Letta la nota del Presidente della Scarl Telma-Sapienza;**
- **Considerata la sussistenza dell'importo di € 356.309,00, ultima tranche dello stanziamento destinato a Telma-Sapienza nell'ambito dell'Accordo di Programma MIUR-Sapienza;**

ESPRIME

l'interesse a sottoscrivere quota parte dell'aumento di capitale

- **Presenti n. 11, votanti n. 9: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Colotta, Gras, Di Simone, Chiaranza e Di Pietro**

CONFERISCE

mandato all'Amministrazione di avviare l'iter procedurale necessario alle modifiche statutarie, dei patti parasociali e dello stanziamento della quota necessaria per mantenere la percentuale di maggioranza pubblica del capitale sociale della Scarl previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

..... OMISSIS .....

10.1

IMPOSTA BOLLO VIRTUALE AUTORIZZAZIONE DIREZIONE GENERALE DELLE ENTRATE PER IL LAZIO N. 81603 DEL 19/11/1997

Dott. LEONARDO MILONE
NOTAIO

Reg. a Roma
il 18-2-
N. 5650
Serie 1T

REPERTORIO N. 62911
RACCOLTA N. 14572

ATTO COSTITUTIVO DI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA E CONTESTUALE AUMENTO DI CAPITALE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladieci, il giorno quindici del mese di febbraio.
15 febbraio 2010
Alle ore dieci e trenta
In Roma, in uno dei locali dell'Ufficio Rettorato dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Piazzale Aldo Moro n.5.
Innanzi a me Dr. Leonardo Milone, notaio in Roma, con studio in Via Giuseppe Ferrari n.35, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

SONO PRESENTI:

- **L'UNIVERSITA'** degli Studi di Roma **LA SAPIENZA**, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n.5, codice fiscale 80209930587, in persona del Magnifico Rettore, Professor **Luigi FRATI**, nato a Siena il 10 aprile 1943, a questo atto autorizzato in virtù della deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 19 gennaio 2010, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "A", giusto parere favorevole del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.) in data 15 gennaio 2010, prot.n.4/SEGR/DGUS/2010, e successivo errata corrige in data 20 gennaio 2010, Prot. n.9/SEGR/DGUS/10, che si allegano in copia fotostatica al presente atto sotto la lettera "B";
- L'Associazione "**FORMEZ PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A.**", più brevemente "**FORMEZ PA**", (già "CENTRO DI FORMAZIONE STUDI", in forma abbreviata FORMEZ, a seguito del D.Lgs. 25 gennaio 2010, n.6, in G.U. n.31 dell'8 febbraio 2010), con sede in Roma, Viale Karl Marx n.15, iscritta al Registro delle Imprese di Roma con R.E.A. n. RM-994847, codice fiscale 80048080636, in persona del Presidente e legale rappresentante nonché Presidente del Consiglio di Amministrazione, dottor Carlo **FLAMMENT**, nato a Roma il 21 gennaio 1955, domiciliato per la carica presso la sede dell'infrascritta Associazione, a quanto infra autorizzato in virtù delle delibere del Consiglio di Amministrazione in data 30 giugno 2009 e 29 luglio 2009, che per estratti autenticati da me Notaio in data 11 febbraio 2010, Rep. n. 62903 e 62904, si allegano al presente atto rispettivamente sotto le lettere "C" e "D"; nonché in virtù di delibere dell'Assemblea degli Associati in data 30 giugno 2009 e 29 luglio 2009, che per estratti autenticati da me Notaio in data 11 febbraio 2010, Rep. n.62902 e 62901, si allegano al presente atto rispettivamente sotto le lettere "E" ed "F"; nonché in virtù del relativo nulla-osta rilasciato dal Dipartimento della Funzione

Pubblica: presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n.DFP6812P dell'11 febbraio 2010, in risposta alla richiesta di autorizzazione inviata dal FORMEZ (ora FORMEZ PA) in data 5 febbraio 2010, prot. n.1724, che si allegano in copia fotostatica al presente atto sotto la **lettera "G"**.
Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto in virtù del quale convengono e stipulano quanto segue.

PARTE PRIMA - COSTITUZIONE

Articolo I - Denominazione.
Viene costituito tra l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" e l'Associazione "FORMEZ PA", come sopra rappresentate, un Consorzio, senza scopo di lucro, sotto la denominazione **<<TELMA SAPIENZA - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA>>**, più brevemente **<<TELMA SAPIENZA - S.C. A R.L.>>**.

Articolo II - Sede.
La Società consortile ha sede legale ed operativa in Roma.
Ai soli fini dell'iscrizione nel Registro delle imprese, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 111 ter disp. att. c.c., le parti dichiarano che la sede sociale è ubicata al seguente indirizzo nel detto Comune: Piazzale Aldo Moro n.5, presso l'Ufficio Rettorato dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Articolo III - Oggetto
La società persegue esclusivamente scopi consortili e pertanto non persegue lo scopo ultimo di distribuire utili tra i soci in quanto l'interesse di natura patrimoniale di questi viene perseguito mediante la promozione della collaborazione fra l'Università, gli enti di ricerca e sviluppo pubblici e privati, il tessuto economico, gli enti e le imprese operanti nei settori interessati.
In particolare la società ha per oggetto:
1. la ricerca, la formazione e lo sviluppo di nuovi metodi di apprendimento, in particolare dell'e-learning;
2. la promozione e il sostegno, dal punto di vista economico e gestionale, dell'Università telematica non statale "TEL.M.A.", istituita dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.) con Decreto 7 maggio 2004, pubblicato in G.U. n. 122 del 26 maggio 2004, abilitata al rilascio di titoli accademici di cui all'art. 3 del decreto 3 novembre 1999 n. 509 al termine di corsi di studio a distanza;
3. la realizzazione di ogni tipo di attività finalizzata alla sperimentazione relativa a progetti e programmi applicativi delle nuove tecnologie educative;
4. la realizzazione di servizi di consulenza, indirizzo e programmazione ad enti pubblici e privati, italiani e stranieri;
5. la realizzazione di servizi di formazione, aggiornamento professionale, qualificazione e riqualificazione professionale;
6. la partecipazione a programmi, bandi di concorso, avvisi

IMPOSTA BOLLO VIRTUALE AUTORIZZAZ
DIREZIONE GENERALE DELLE ENTRATE P
UFFICIO N. 181603 DEL 19/11/1997.

pubblici e quant'altro promosso e gestito da Enti pubblici privati quali UE, Ministeri, Enti locali, Enti pubblici di ricerca, istituti privati e simili, riguardanti i settori dello sviluppo dell'innovazione tecnologica della formazione, dell'aggiornamento professionale;

7. l'organizzazione di convegni, congressi e seminari;

8. la realizzazione di attività editoriale propria, di tipo tradizionale e multimediale;

9. di favorire, la collaborazione fra industria e l'università per quanto riguarda i seguenti punti specifici:

a) la partecipazione di personale dell'industria a varie attività didattiche (segnatamente alla realizzazione e all'aggiornamento di quelle sperimentali);

b) la realizzazione di stages per studenti presso l'industria, o altri enti (anche per lo svolgimento di tesi di laurea);

c) lo scambio di conoscenze tecnologiche da un lato mediante l'organizzazione di seminari e conferenze e dall'altro mediante l'accesso a strumenti di progettazione avanzata;

d) la realizzazione ed il mantenimento di laboratori avanzati per la sperimentazione e lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni;

e) lo svolgimento di attività di ricerca ed innovazione in settori avanzati, in collaborazione con altri enti e nell'ambito di progetti di cooperazione italiani e internazionali;

f) la realizzazione di brevetti e di prototipi per l'industria e il rilascio di licenze software d'uso e sfruttamento commerciale.

La società potrà altresì compiere nel rispetto delle disposizioni di legge tutte le operazioni ritenute necessarie o utili al conseguimento dello scopo sociale.

Articolo IV - Durata.

La società è contratta con durata fino al 31 (trentuno) dicembre 2030 (duemilatrenta).

Articolo V - Sottoscrizione del capitale e versamenti.

Il capitale sociale è determinato in euro 1.020.000,00 (unmilioneventimila/00), che viene così sottoscritto:

- Socio UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA", come sopra rappresentato, per euro 510.000,00 (cinquecentodiecimila/00), pari ad una quota di partecipazione del 50% (cinquanta per cento) del capitale sociale;
- Socio "FORMEZ PA", come sopra rappresentato, per euro 510.000,00 (cinquecentodiecimila/00), pari ad una quota di partecipazione del 50% (cinquanta per cento) del capitale sociale.

La somma pari ad euro 1.000.000 (unmilione/00) dei conferimenti di cui sopra è stata complessivamente versata dai comparenti, in proporzione alle partecipazioni da ciascuno di essi sottoscritte, presso UNICREDIT BANCA DI ROMA S.P.A., Agenzia n. 3066 di Roma, IBAN IT03V0300203371000401304109, in data 15

febbraio 2010, come risulta dalla certificazione di deposito rilasciata da detto Istituto in data 15 febbraio 2010. Si precisa che in detta certificazione, il capitale sociale è erroneamente indicato in Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) anziché in Euro 1.020.000,00 (unmilioneventimila/00).
La parte residua del capitale sociale sarà successivamente richiamato dall'Organo Amministrativo.

Articolo VI - Diritti particolari dei Soci Fondatori.

Ai sensi dell'art. 2468, c.3, c.c., è attribuita ai Soci Fondatori UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" e "FORMEZ PA", sino a quando essi siano Soci, il diritto particolare, incedibile e non delegabile, di nominare:
- i membri del Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con le modalità di cui all'art.21 dello Statuto di cui infra;
- i membri del Collegio Sindacale, nei limiti e con le modalità di cui all'art.28;
- il diritto di prelazione di cui all'art.8 dello Statuto di cui infra;
- l'esenzione da qualsiasi tipo di contribuzione periodica o annuale, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto di cui infra.

Articolo VII - Organo amministrativo.

La società sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sei membri, munito dei poteri previsti dallo Statuto di cui infra.
Ai sensi del precedente art. VI (sesto) di quest'atto nonché in virtù dell'art.21 dell'infrascritto Statuto, il Socio Fondatore UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" nomina quali Consiglieri:
- prof. Francesco Avallone, nato a Roma il 28 ottobre 1943, residente in Roma, via Monte Bruno n. 12, Codice Fiscale VLL FNC 43R28 H501J;
- prof. Cesare Imbriani, nato a Napoli il 27 novembre 1943, residente in Roma, p.zza Stefano Jacini n.5, Codice Fiscale MBR CSR 43S27 F839T;

il Socio Fondatore "FORMEZ PA" nomina quali Consiglieri:
- Consigliere Carlo Deodato, nato a Viterbo il 19 luglio 1967, residente in Roma, Piazza G. Mazzini n.15, codice fiscale DDT CRL 67L19 M082P, nella sua qualità di Capo di Gabinetto del Ministro della Pubblica Amministrazione e dell'Innovazione;
- Dott. Carlo Flamment, sopra costituito, residente in Roma, Corso del Rinascimento n.19, codice fiscale FLM CRL 55A21 H501A, quale Presidente del "Formez PA";

I Soci Fondatori, di comune accordo, nominano quali Consiglieri:
- prof. Massimo Angrisani, nato a Roma il 4 luglio 1954, residente in Roma, via Ticino n.24, codice fiscale NGR MSM 54L04 H501Q;
- Dott. Secondo Amalfitano, nato a Ravello (Sa) il giorno 4 agosto 1951, residente in Ravello, Via San Martino n.40, codice fiscale MLF SND 51M04 H198D, Presidente della Società For-

mez-Italia S.p.a. - Centro di ricerca e formazione per
Quale Presidente viene nominato il Professor Francesco Avallo-
ne, sopra generalizzato, munito della rappresentanza generale
della Società, come da Statuto di cui infra.
Detto Consiglio di Amministrazione resta in carica per tre esercizi sociali e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica.

Articolo VIII - Collegio Sindacale.

La società sarà soggetta al controllo da parte di un Collegio Sindacale, composto da tre membri effettivi e due supplenti, con funzione altresì di controllo contabile, munito dei poteri previsti dallo Statuto di cui infra.

Ai sensi del precedente art. VI (sesto) di quest'atto nonché in virtù dell'art.28 dell'infrascritto Statuto, il Socio Fondatore UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" nomina, quale Sindaco effettivo:

- dottor Francesco Ricotta, nato a Roma il 18 agosto 1969, residente a Roma, in Via Balzani 51, codice fiscale RCT FNC 69M18 H501D, iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n. 107028;

Il Socio Fondatore "FORMEZ PA" nomina, quale Sindaco effettivo:

- Consigliere Antonio Naddeo, nato a Piano di Sorrento (Na) il 10 gennaio 1961, residente in Roma, Via Costantino Maes n.65, codice fiscale NDD NTN 61A10 G568D, iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n.106165 nella sua qualità di Capo Dipartimento della Funzione Pubblica.

I Socio Fondatori, di comune accordo, nominano, quale Sindaco effettivo:

- dottor Filippo Barbagallo, nato a Catania il 14 ottobre 1974, residente ad Artena (RM) via Contrada Torretta s.n.c., codice fiscale BRB FPP 74R14 C351P, iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n. 139723;

quali Sindaci supplenti:

- dottoressa Oriana Zampaglione, nata a Roma il 16 aprile 1971, residente in Roma, Via A. Poerio n.92, iscritta al Registro dei Revisori Contabili al n. 139723;
- dottor Mauro Leone, nato a San Donato Val di Comino (FR) il 22 febbraio 1961, codice fiscale LNE MRA 61B22 H824C, residente ad Atina (FR) p.zza Guglielmo Marconi 1, iscritto all'Albo Unico Revisori contabili n. 31985.

Quale Presidente viene nominato il Consigliere Antonio Naddeo, sopra generalizzato, nella sua qualità di Capo Dipartimento della Funzione Pubblica.

Detto Collegio Sindacale resta in carica per tre esercizi sociali e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica.

IMPOSTA BOLLO VIRTUALE AUTORIZZAZ. DIREZIONE GENERALE DELLE ENTRATE IL LAZIO N. 31809 DEL 18/11/1997.

GIUSEPPE NOTAIO IN ROMA MILONE LEONARDO

Le retribuzioni annuali dei Sindaci, per tutto il periodo della loro carica, sono determinate in Euro 6.000,00 (seimila/00) per i Sindaci effettivi ed in Euro 8.000,00 (ottomila/00) per il Presidente.
Ai sensi dell'art.2400, u.c., c.c., i Sindaci sopra nominati hanno reso noto ai Soci gli incarichi di amministrazione e controllo da loro ricoperti presso altre società.
Articolo IX - Spese di costituzione.
Le spese di costituzione, ammontanti presumibilmente a circa euro 6.000,00 (seimila/00), sono a carico della società.
Articolo X - Esercizi sociali - Bilancio.
L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.
Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 (trentuno) dicembre 2010 (duemiladieci).
Alla fine di ogni esercizio l'organo amministrativo provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla formazione del bilancio sociale, ai sensi dell'art. 2478 bis c.c..
Articolo XI - Ordinamento e norme relative al funzionamento della società)
La società consortile è costituita sotto la piena osservanza delle norme contenute nella parte prima di quest'atto e di quelle stabilite nello statuto che viene approvato dai soci nel testo che segue:

PARTE SECONDA

<< STATUTO DELLA "TELMA SAPIENZA - SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA"

DENOMINAZIONE - OGGETTO SOCIALE - SEDE - DURATA

Art. 1) È costituita una società consortile a responsabilità limitata denominata "Telma-Sapienza Società consortile a Responsabilità Limitata", più brevemente "Telma-Sapienza S.c.a r.l.", nel seguito indicata come Società.
Art. 2) La società persegue esclusivamente scopi consortili e pertanto non persegue lo scopo ultimo di distribuire utili tra i soci in quanto l'interesse di natura patrimoniale di questi viene perseguito mediante la promozione della collaborazione fra l'Università, gli enti di ricerca e sviluppo pubblici e privati, il tessuto economico, gli enti e le imprese operanti nei settori interessati.
In particolare la società ha per oggetto:
1. la ricerca, la formazione e lo sviluppo di nuovi metodi di apprendimento, in particolare dell'e-learning;
2. la promozione e il sostegno, dal punto di vista economico e gestionale, dell'Università telematica non statale "TEL.M.A.", istituita dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.) con Decreto 7 maggio 2004, pubblicato in G.U. n. 122 del 26 maggio 2004, abilitata al rilascio di titoli accademici di cui all'art. 3 del decreto 3 novembre 1999 n. 509 al termine di corsi di studio a distanza;
3. la realizzazione di ogni tipo di attività finalizzata alla

IMPOSTA BOLLO VIRTUALE AUTORIZZAZ
DIREZIONE GENERALE DELLE ENTRATE P
IL LAZIO N. 81503 DEL 19/11/1997.

sperimentazione relativa a progetti e programmi applicativi delle nuove tecnologie educative;

4. la realizzazione di servizi di consulenza, indirizzo e programmazione ad enti pubblici e privati, italiani e stranieri;

5. la realizzazione di servizi di formazione, aggiornamento professionale, qualificazione e riqualificazione professionale;

6. la partecipazione a programmi, bandi di concorso, avvisi pubblici e quant'altro promosso e gestito da Enti pubblici e privati quali UE, Ministeri, Enti locali, Enti pubblici di ricerca, istituti privati e simili, riguardanti i settori dello sviluppo dell'innovazione tecnologica della formazione, dell'aggiornamento professionale;

7. l'organizzazione di convegni, congressi e seminari;

8. la realizzazione di attività editoriale propria, di tipo tradizionale e multimediale;

9. di favorire, la collaborazione fra industria e l'università per quanto riguarda i seguenti punti specifici:

a) la partecipazione di personale dell'industria a varie attività didattiche (segnatamente alla realizzazione e all'aggiornamento di quelle sperimentali);

b) la realizzazione di stages per studenti presso l'industria, o altri enti (anche per lo svolgimento di tesi di laurea);

c) lo scambio di conoscenze tecnologiche da un lato mediante l'organizzazione di seminari e conferenze e dall'altro mediante l'accesso a strumenti di progettazione avanzata;

d) la realizzazione ed il mantenimento di laboratori avanzati per la sperimentazione e lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni;

e) lo svolgimento di attività di ricerca ed innovazione in settori avanzati, in collaborazione con altri enti e nell'ambito di progetti di cooperazione italiani e internazionali;

f) la realizzazione di brevetti e di prototipi per l'industria e il rilascio di licenze software d'uso e sfruttamento commerciale.

La società potrà altresì compiere nel rispetto delle disposizioni di legge tutte le operazioni ritenute necessarie o utili al conseguimento dello scopo sociale.

Art. 3) La società ha sede in Roma.

La Società potrà istituire e sopprimere ovunque, con delibera del Consiglio di Amministrazione, sia in Italia che all'Estero, unità locali, succursali, filiali senza stabile rappresentanza comunque denominate nel rispetto delle disposizioni di legge.

Art. 4) La società ha durata fino al 31 (trentuno) dicembre 2030 (duemilatrenta) e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con delibera dell'Assemblea dei soci previa approvazione degli organi deliberanti di ogni singolo consorziato.

SOCI

Art. 5) I Soci Consorziati si distinguono in fondatori e ordinari. Sono fondatori i Soci Consorziati che partecipano alla costituzione del Consorzio; sono ordinari i Soci Consorziati che partecipano al Consorzio successivamente.
Sono Soci fondatori:
- Università degli Studi di Roma "la Sapienza", d'ora in poi definita "Sapienza";
- Il "Formez PA".
Secondo le modalità di cui al successivo art. 8, possono essere ammessi, su domanda, quali Soci consorziati ordinari, gli enti, italiani ed esteri, pubblici e privati, interessati a favorire le iniziative oggetto del Consorzio e/o ad usufruire dei servizi offerti dal Consorzio stesso e precisamente:
- Enti di ricerca pubblici e privati;
- Enti locali e territoriali;
- Organizzazioni di produttori ed imprese, singole e associati, interessate e qualificate per il raggiungimento degli scopi societari;
- Istituti di credito, fondazioni ed enti morali assimilati.
Art. 6) Sono soci fondatori della società i partecipanti all'atto costitutivo della società consortile.
Ai sensi dell'art. 2468, c.3 c.c., spettano ai soci Sapienza e "Formez PA" particolari diritti attribuiti ad personam, dal presente statuto e dai patti parasociali - e quindi intrasferibili in caso di alienazione della partecipazione - riguardanti il recesso, le nomine degli amministratori e dei Sindaci della società e la esenzione da qualsiasi tipo di contribuzione periodica o annuale.
Art. 7) Sono soci ordinari tutti coloro che vengono ammessi dall'Assemblea alla società su domanda di adesione da inviare al Presidente del Consiglio di Amministrazione della società stessa.
La qualità di socio ordinario è comprovata dall'iscrizione nel libro dei soci - il quale ha efficacia di documentazione meramente interna - che verrà ufficialmente istituito e debitamente vidimato, nei limiti dell'art.2470 c.c., e comporta l'accettazione del presente statuto. Nel libro soci sono indicati i seguenti dati relativi a ciascun Socio: denominazione, sede, recapito di posta elettronica certificata e/o numero di fax, variazione di denominazione, fusioni, scissioni e trasformazioni.
Il rappresentate di ciascun socio, fondatore e ordinario, partecipa all'Assemblea generale con diritto di voto.
Art. 8) Chi intende divenire socio ordinario deve inoltrare al Consiglio di Amministrazione un'apposita domanda sottoscritta dal proprio legale rappresentante.
La domanda deve indicare i dati completi dell'aspirante socio e la somma che lo stesso deve versare a titolo di partecipazione.
Nella domanda l'aspirante socio dovrà altresì dichiarare di

IMPOSTA BOLLO VIRTUALE AUTORIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELLE ENTRATE PER
IL LAZIO N. 81809 DEL 19/11/1997.

essere a piena conoscenza delle disposizioni del presente statuto, dei Regolamenti Interni e delle deliberazioni già assunte da parte degli organi sociali, ivi compreso il versamento alla società dei contributi annuali deliberati dall'Assemblea a carico dei soci diversi da Sapienza e Formez PA, impegnandosi ad accettarle nella loro integrità.

L'aspirante socio dovrà, inoltre, fornire tutte le informazioni, i documenti e le dichiarazioni richieste dalla legge o dalla società.

Sulla domanda di ammissione di nuovo socio il Consiglio di Amministrazione delibera, con funzione di istruttoria e parere, a maggioranza assoluta dei presenti e ne dà comunicazione all'Assemblea la quale, ai sensi dell'articolo precedente, delibera, con debita motivazione, l'eventuale ammissione adottata a maggioranza assoluta dei presenti; tale decisione finale viene comunicata agli aspiranti soci entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento della domanda.

Le condizioni di ammissione di nuovi consorziati sono le seguenti:

a) possesso delle qualifiche soggettive di cui al precedente articolo cinque;

b) svolgimento della propria attività istituzionale nei settori di cui all'oggetto consortile;

c) possesso di requisiti professionali coerenti con lo scopo consortile e l'attività economica in concreto svolta dal Consorzio;

d) che non si trovino, per l'attività svolta, attualmente o potenzialmente, in posizione di concorrenza o di conflitto d'interessi con la Società.

La qualità di socio si acquista ai sensi dell'art.2470 c.c..

Quando la domanda di ammissione è accolta il nuovo socio deve provvedere entro 30 giorni dalla comunicazione dell'Assemblea a versare le quote sociali incrementate del contributo di ammissione nella misura determinata all'inizio di ogni esercizio sociale da parte dell'Assemblea in relazione al patrimonio della società.

Le quote sono nominative e liberamente trasferibili, salvo il diritto di prelazione in favore dei Soci Fondatori, Formez PA e Sapienza, in proporzione alle rispettive partecipazioni nella società, a parità di condizioni.

Per "trasferimento" si intende qualsiasi negozio, anche a titolo gratuito, in forza del quale si consegua, in via diretta o indiretta, il risultato del trasferimento a terzi delle quote.

Il diritto di prelazione deve essere esercitato entro trenta giorni dalla data di comunicazione dell'offerta di vendita, da farsi ai Soci con raccomandata con avviso di ricevimento per il tramite dell'organo amministrativo.

L'offerta dovrà indicare il prezzo e tutti i termini e le condizioni previsti per il trasferimento, nonché le generalità

del cessionario.
Qualora insorgesse controversia sulla valutazione delle partecipazioni oggetto di cessione, o qualora il prezzo non sia determinato, essendo il negozio a titolo gratuito o non avendo il corrispettivo carattere interamente pecuniario, lo stesso prezzo, in mancanza di accordo tra i soci, sarà determinato da un terzo arbitratore, nominato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede la Società.
Detto prezzo, così determinato, è vincolante tra le parti e ad ogni effetto definitivo.
Il diritto di prelazione si intende esercitato per l'intero, fermo restando che, in caso di accettazione da parte di tutti i soci, le quote saranno ripartite in proporzione alle rispettive partecipazioni nella società.
Il diritto di prelazione si applica anche in ipotesi di costituzione di diritti reali di godimento, nonché in caso di trasferimento di eventuali diritti di opzione relativi ad aumenti di capitale.
La costituzione di pegno sulle quote è soggetta al preventivo consenso dell'organo amministrativo.
Qualora nessun Socio Fondatore eserciti il diritto di prelazione di cui al presente articolo, in caso di trasferimento delle partecipazioni o di costituzione di diritti reali di godimento sulle stesse, è richiesto il gradimento dell'Assemblea dei Soci.
Entro trenta giorni dalla scadenza del termine per l'esercizio del diritto di prelazione, l'Assemblea - opportunamente e tempestivamente informata dall'Organo Amministrativo - dovrà deliberare circa il gradimento del cessionario, con il voto favorevole dei Soci rappresentanti i 2/3 (due terzi) del capitale sociale, detratta la partecipazione del cedente; tale deliberazione dovrà essere opportunamente motivata e comunicata all'organo amministrativo che provvederà tempestivamente ad informare il Socio alienante all'indirizzo risultante dal Registro Imprese.
Qualora entro il predetto termine di trenta giorni dalla scadenza del termine per l'esercizio del diritto di prelazione, non pervenga al Socio alienante alcuna comunicazione in merito, il gradimento si intenderà concesso ed il Socio potrà trasferire liberamente la sua partecipazione.
Le partecipazioni potranno essere trasferite unicamente a favore dei soggetti:
a) che svolgano la propria attività nei settori di cui all'oggetto consortile;
b) che abbiano i requisiti professionali coerenti con lo scopo consortile e l'attività economica in concreto svolta dal Consorzio;
c) che non si trovino, per l'attività svolta, attualmente o potenzialmente, in posizione di concorrenza o di conflitto d'interessi con la Società.

IMPOSTA BOLLO VIRTUALE AUTORIZZAZIONE DIREZIONE GENERALE DELLE ENTRATE PER IL LAZIO N. 91863 DEL 19/11/1997.

Il gradimento potrà essere negato qualora l'acquirente non offra fra garanzie sufficienti in ordine alla propria capacità finanziaria e commerciale ovvero, per condizioni oggettive o per l'attività svolta, il suo ingresso in Società possa risultare pregiudizievole per il perseguimento dell'oggetto sociale o confliggente con gli interessi della Società o degli altri Soci.
Il trasferimento delle quote ha effetto verso la società dal momento del deposito presso il Registro delle Imprese, ai sensi di legge.
L'alienante rimane obbligato solidamente con l'acquirente per un periodo di tre anni dal trasferimento, ai sensi dell'art. 2472 c.c..
Art. 9) Il socio che intende recedere dalla società deve darne comunicazione al consiglio di amministrazione con lettera raccomandata con un preavviso di almeno tre mesi.
Il recesso del Socio ha effetto dal giorno successivo alla comunicazione scritta all'Organo Amministrativo; da tale momento le quote riferibili al Socio receduto, in pendenza della loro liquidazione, non sono computate nei quorum costitutivi e deliberativi previsti per le decisioni dei Soci.
La qualità di socio si perde:
a) per esclusione;
b) per tutti gli altri casi previsti dalla legge.
Qualora, per qualsivoglia motivo, venga meno la partecipazione di Sapienza, la società si assume l'obbligo di procedere alla modifica della denominazione sociale, eliminando dalla stessa la denominazione "Sapienza".
Art. 10) Su deliberazione del Consiglio di Amministrazione, un socio può essere escluso dalla società consortile per giusta causa.
Il socio è escluso se sottoposto a procedura concorsuale, oppure per gravi inadempienze delle obbligazioni che derivano dalla legge o dal presente statuto, oppure quando siano venuti meno in capo ad esso i requisiti oggettivi o soggettivi necessari per partecipare alla società consortile, oppure quando non sia più utilizzatore dei servizi offerti dalla società consortile, anche attraverso società convenzionate.
Spetta al consiglio di amministrazione constatare la sussistenza dei motivi che legittimano l'esclusione e provvedere di conseguenza nell'interesse della società. Il provvedimento di esclusione, debitamente motivato, è comunicato per iscritto.
L'esclusione ha effetto dal giorno successivo alla comunicazione all'interessato; dalla detta data decorrono i termini previsti per l'impugnazione di cui all'art.2388, c.4 c.c..
In pendenza della liquidazione della partecipazione sociale riferibile al socio escluso, la stessa non è computata ai fini della determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi delle Assemblee dei soci.
Il socio escluso resta obbligato all'adempimento delle obbli-

gazioni assunte nella vigenza del vincolo sociale, anche nel caso in cui i relativi effetti sopravvengano successivamente al provvedimento di esclusione.
L'esclusione sarà attuata nel rispetto della intangibilità del capitale sociale e obbligherà il socio escluso a cedere le proprie partecipazioni.

CAPITALE SOCIALE

Art. 11) Il capitale sociale è stabilito in euro 1.020.000,00 (unmilioneventimila/00).
Le partecipazioni dei soci sono determinate in misura proporzionale ai rispettivi conferimenti.
Il voto di ogni socio vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.
Detto capitale è rappresentato da quote detenute da enti, associazioni o società a totale partecipazione pubblica in misura non inferiore al 51% (cinquantuno per cento) dello stesso, di cui il 25,5% del socio Sapienza ed il 25,5% del socio Formez PA.
Al momento della costituzione della Scarl non potranno entrare a far parte della società altri soci fondatori di carattere universitario diversi da Sapienza.
Ad esclusione dei soci fondatori Sapienza e Formez PA gli altri soci:
a) non potranno partecipare con quote superiori al 24,5%;
b) al momento dell'ingresso verseranno oltre alla quota di sottoscrizione un ulteriore pari contributo che andrà ad incrementare il capitale sociale.
Art. 12) Il patrimonio della società consortile è costituito:
- dal capitale sociale conferito dai soci;
- da eventuali avanzi di gestione e fondi;
- da ogni altro fondo od accantonamento senza specifica destinazione.

È obbligatoriamente prevista, quale componente di patrimonio della società consortile, una "Riserva straordinaria" da iscriversi con tale denominazione nel bilancio della società, da destinarsi in via prioritaria a garantire le obbligazioni sociali. Tale riserva sarà costituita dai contributi aggiuntivi versati dai soci non fondatori all'atto dell'ingresso nella società e da una percentuale prestabilita dell'eventuale eccedenza di gestione rilevata a consuntivo dell'esercizio finanziario e determinata in sede di approvazione del bilancio dall'Assemblea dei soci.
Tuttavia si può disporre di tale riserva solo nei seguenti e tassativi casi:
1) in caso di decisione dei soci con le maggioranze richieste per la modificazione del capitale sociale, anche delegando a ciò il Consiglio di Amministrazione;
2) direttamente dal Consiglio di Amministrazione nei casi di riduzione del capitale sociale per perdite, ad eccezione delle ipotesi in cui la legge stabilisca la competenza

IMPOSTA BOLLO VIRTUALE AUTORIZZAZIONE DIREZIONE GENERALE DELLE ENTRATE PER IL LAZIO N. 81808 DEL 19/11/1997.

dell'Assemblea;
3) per provvedimento dell'autorità giudiziaria.
L'eventuale azzeramento, per qualsiasi motivo, della riserva suddetta, non costituisce causa della sua eliminazione e dovrà essere ricostituita obbligatoriamente in sede di destinazione degli utili al momento dell'approvazione del bilancio dell'esercizio successivo all'azzeramento, qualora ne residuino dopo la destinazione ai sensi di legge.

Art. 13) Alle necessità finanziarie della società consortile si provvede:
a) con eventuali contributi annui deliberati dall'Assemblea e corrisposti dai soci consorziati diversi da Sapienza e Formez PA, ai sensi dell'art. 6 del presente statuto;
b) con proventi derivanti da eventuali prestazioni effettuate dalla società consortile a favore di singole imprese e di altri soggetti pubblici e privati;
c) con eventuali contribuzioni di enti pubblici e privati, di associazioni, società e consorzi sia pubblici che privati e di qualsiasi altra persona privata.

ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA'

Art. 14) Sono organi della società consortile:
a) l'Assemblea dei soci;
b) il Consiglio di Amministrazione;
c) il Presidente;
d) Collegio Sindacale;
e) Comitato tecnico scientifico.

ASSEMBLEA

Art. 15) L'Assemblea è composta da tutti i membri consorziati, in qualità di soci fondatori e soci ordinari.
Spetta all'Assemblea deliberare sulle materie riservate alla sua competenza come previsto dalle disposizioni di legge e dalle norme del presente statuto in ordine al funzionamento della società e agli argomenti sottoposti alla sua approvazione da uno o più amministratori o da tanti soci che rappresentino almeno 1/3 (un terzo) del capitale sociale.
In particolare spetta all'Assemblea:
a) approvare il bilancio e la relazione sulla gestione;
b) nominare gli amministratori - nel rispetto dei diritti particolari riservati ai Soci Fondatori dal presente Statuto - e determinare gli eventuali compensi;
c) nominare, nei casi previsti dalla legge e nel rispetto dei diritti particolari riservati ai Soci Fondatori dal presente Statuto, i Sindaci ed il Presidente del Collegio Sindacale e determinarne i compensi;
d) approvare il piano pluriennale di attività della società consortile;
e) deliberare eventuali modifiche dello statuto;
f) determinare, anno per anno, l'entità dei contributi da chiedere ai soci e le spese di funzionamento della società consortile approvando un bilancio preventivo; i soci Sapienza

è Formez PA sono esonerati sempre e comunque da qualsivoglia ulteriore contribuzione aggiuntiva, sia essa straordinaria o periodica, rispetto alla quota di capitale sociale inizialmente sottoscritta.

Art. 16) L'Assemblea dei soci è disciplinata dalle seguenti norme:

a) l'Assemblea è convocata e presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con avviso contenente il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco degli argomenti da trattare, spedito a ciascuno dei soci almeno otto giorni prima di quello fissato per l'Assemblea; l'avviso deve essere inviato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita al domicilio risultante dal libro soci, oppure con qualsiasi altro mezzo che consenta il riscontro della ricezione (anche mediante dichiarazione di ricevuta inviata con lo stesso mezzo): compresi il telefax e la posta elettronica, al recapito precedentemente comunicato dal socio e annotato nel libro soci; in caso di impossibilità o inattività dell'organo amministrativo l'Assemblea può essere convocata dall'eventuale organo di controllo oppure da uno qualsiasi dei soci;

b) in ogni caso l'Assemblea si intende regolarmente costituita quando è presente l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e i componenti dell'eventuale organo di controllo sono presenti o informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento;

c) ogni socio che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare anche da soggetto non socio per delega scritta, anche via telefax o via posta elettronica con firma digitale, delega che dovrà essere conservata dalla società.

Nell'avviso suddetto potrà essere indicata la data dell'eventuale seconda convocazione, che non potrà essere tenuta lo stesso giorno fissato per la prima, ma potrà essere fissata anche per il giorno successivo a quello stabilito per la prima.

Art. 17) L'Assemblea dei soci può svolgersi anche con interventi dislocati in più luoghi, collegati mediante mezzi di telecomunicazione, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito al presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi Assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'

IMPOSTA BOLLO VIRTUALE AUTORIZZAZIONE DIREZIONE GENERALE DELLE ENTRATE PER IL LAZIO N. 81608 DEL 19/11/1997.

ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- che siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio e o video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sarà presente il presidente, o saranno presenti il presidente ed il segretario.

In tutti i luoghi audio e o video collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.

Art. 18) L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, ovvero entro 180 giorni qualora particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società lo richiedano, al fine di approvare rispettivamente il bilancio di esercizio nonché il programma generale di attività della società consortile.

L'Assemblea può essere altresì convocata ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Consiglio di Amministrazione, ovvero quando ne sia fatta domanda da un quinto dei soci con l'indicazione delle materie da trattare.

L'Assemblea è regolarmente costituita:
- in prima convocazione quando siano presenti o rappresentati almeno la metà dei soci aventi diritto al voto,
- in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci aventi diritto al voto presenti o rappresentati.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei Soci presenti.

Tuttavia per le modifiche statutarie, sia in prima che in seconda convocazione, è indispensabile che le delibere vengano adottate con il voto favorevole dei Soci rappresentanti la maggioranza assoluta del capitale sociale.

Art. 19) Quando si tratta di deliberare sullo scioglimento anticipato, sul cambiamento dell'oggetto sociale, sulla trasformazione della società e sulla fusione, oppure sul trasferimento della sede sociale in altra località del territorio dello Stato, tanto in prima quanto in seconda convocazione, le deliberazioni devono essere assunte con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) dei soci aventi diritto di voto.

In questi casi i soci dissenzienti hanno diritto di recedere dalla società consortile con le modalità previste dall'art. 9 e ss del presente statuto sociale.

Art. 20) Nelle assemblee hanno diritto al voto i soci che risultano iscritti nel Registro Imprese competente, alla data fissata per la riunione, e che non siano in mora nei versamenti della quota sociale e dei contributi dovuti dai soci ai sensi dell'art. 12 del presente statuto ed agli eventuali ulteriori contributi deliberati dall'Assemblea e dovuti da tutti i soci diversi da Sapienza e Formez PA, ai sensi dell'art. 6.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 21) La società consortile è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque a nove membri. La nomina

degli amministratori è riservata in parti uguali ai soci Formez PA e Sapienza, secondo i limiti e le modalità di seguito indicati:
a) numero complessivo di consiglieri uguale a 5 (cinque): due vengono nominati da Sapienza, due da Formez PA e uno di comune accordo tra i due soci suddetti;
b) numero di consiglieri uguale a 6 (sei): due nominati da Sapienza e due da Formez PA;
c) numero di consiglieri uguale a sette (7): due da Sapienza, due da Formez PA e uno di comune accordo tra i due soci suddetti;
d) numero dei consiglieri uguale a otto (8): due nominati da Sapienza, due da Formez PA e uno di comune accordo;
e) numero di consiglieri uguale a nove (9): tre nominati da Sapienza e tre da Formez PA.
La rimanente quota di consiglieri nei singoli casi previsti è eletta dall'Assemblea su designazione degli altri soci.
All'atto della nomina l'Assemblea nomina il Presidente, coerentemente con la designazione effettuata dal Rettore di Sapienza, tra i consiglieri nominati da quest'ultima; l'Assemblea propone altresì la nomina del o dei Vicepresidenti la cui nomina è comunque di libera ed esclusiva spettanza del Consiglio stesso.
I Consiglieri di amministrazione, di cui al primo comma del presente articolo, durano in carica sino a revoca o dimissioni, o per il diverso periodo che l'Assemblea stabilirà all'atto della nomina e comunque per un periodo non superiore a tre esercizi sociali.
Scadono, si sostituiscono a norma di legge, salvo quanto previsto dal presente articolo in riferimento ai diritti di nomina a favore di Sapienza e Formez PA e sono rieleggibili.
Sono salve le disposizioni di legge e del presente statuto per quanto concerne l'eventuale sostituzione degli Amministratori venuti a mancare nel corso dell'esercizio. Per la sostituzione dei Consiglieri nominati da Sapienza e Formez PA si applica il diritto di riserva di nomina previsto dal presente articolo in favore dei menzionati soci.
In parziale deroga alla disciplina di cui al presente articolo, la sostituzione degli amministratori nominati dai soci Sapienza e Formez PA, se non contestuale al rinnovo dell'intero Consiglio, dovrà avvenire a mezzo lettera raccomandata, od altro mezzo idoneo ad assicurare la prova della ricezione, da inviare al Consiglio di Amministrazione, presso la sede sociale, senza indugio e comunque non oltre il termine di giorni trenta da quando la decadenza è stata iscritta presso il competente Registro delle Imprese.
In mancanza di formale delibera in senso contrario al momento della nomina, il Consiglio opererà secondo le forme collegiali a maggioranza semplice, con facoltà di procedere alle forme alternative di deliberazione previste dalla legge.

IMPOSTA BOLLO VIRTUALE AUTORIZZAZIONE DIREZIONE GENERALE DELLE ENTRATE PER IL LAZIO N. 81604 DEL 19/11/1987.

Art. 22) Se per dimissioni o per altre cause venga a mancare la maggioranza dei Consiglieri di Amministrazione, si intende cessato l'intero Consiglio di Amministrazione e deve convocarsi d'urgenza l'Assemblea per le nuove nomine.
Tale decadenza si estende anche ai Consiglieri nominati da Sapienza e Formez PA, in qualsiasi momento essi siano stati nominati.
Per la sostituzione dei Consiglieri di Amministrazione si applica quanto stabilito dall'art. 21 del presente statuto, ivi compresa la riserva di nomina a favore dei soci Sapienza e Formez PA, se la sostituzione riguarda i Consiglieri da essi nominati.
In caso di morte, dimissioni o revoca di un numero di consiglieri inferiore alla metà, il Consiglio provvederà senza indugio a cooptare i consiglieri uscenti.
Tale nomina sarà soggetta a ratifica alla prima Assemblea utile convocata.
Art. 23) Il Consiglio di Amministrazione, se non vi ha provveduto l'Assemblea, a norma dell'art. 21 del presente statuto, elegge fra i suoi membri un Presidente, cui spetta la rappresentanza legale ed ogni più ampio potere di gestione; può eleggere uno o più Vice Presidenti che sostituiscono il Presidente in caso di assenza o di impedimento; non si considera assenza od impedimento la circostanza che il Presidente non possa essere presente nel luogo in cui si terrà la riunione potendosi procedere per teleconferenza o videoconferenza.
Partecipano alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, pur senza diritto di voto, se nominati, i membri del Collegio Sindacale.
Art. 24) Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia, su convocazione del Presidente, quando lo giudichi necessario o, in caso di impedimento oggettivo di questo, di uno dei Vice Presidenti o, in casi di impedimento oggettivo di questi, o del consigliere più anziano d'età, quando ne è fatta richiesta da non meno di due dei suoi componenti.
La convocazione è fatta mediante lettera raccomandata, telefax o e-mail contenente il giorno, l'ora, il luogo della riunione e le materie da trattare, spedita almeno dieci giorni prima della data della riunione stessa; ed in caso di urgenza con telegramma, telefax o e-mail da spedire un giorno prima a ciascun membro del Consiglio ed a ciascun Sindaco effettivo, se il Collegio Sindacale esista.
Della riunione e del relativo ordine del giorno verrà data notizia, contestualmente alla convocazione, a ciascun socio, per l'esercizio dei diritti di cui al primo comma dell'art. 2479 c.c., con le medesime modalità previste per la convocazione degli amministratori. I partecipanti alla riunione possono intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo (teleconferenza o videoconferenza) che as-

sicurino l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento, la possibilità, per ciascuno di essi, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché di esaminare e deliberare contestualmente.

La riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si devono trovare simultaneamente il Presidente ed il Segretario.

Salve specifiche disposizioni di legge e salvo specifica richiesta di adozione del metodo collegiale, avanzato anche da un solo consigliere o da un sindaco, ove presente il Collegio Sindacale, le decisioni del Consiglio di Amministrazione possono essere adottate mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto, secondo quanto verrà deciso dallo stesso Consiglio nella prima riunione dopo la nomina.

Ai fini di cui al presente articolo la consultazione scritta consiste in una proposta di deliberazione da inviarsi a tutti i consiglieri, sindaci e al revisore, se nominati, con telegramma, telefax o e-mail, o qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire al domicilio risultante dai libri sociali. Dalla proposta dovranno risultare con chiarezza l'argomento in oggetto, le ragioni e quanto necessario per assicurare un'adeguata informazione sulle decisioni da trattare, nonché l'esatto testo della delibera da adottare.

I consiglieri hanno 7 giorni per trasmettere presso la sede sociale la risposta, che deve essere messa in calce al documento ricevuto.

La risposta deve contenere un'approvazione, un diniego o una astensione espressa.

La decisione è assunta qualora pervengano nel termine indicato i consensi della maggioranza degli amministratori.

Il consenso espresso per iscritto consiste in una dichiarazione resa da ciascun amministratore con espresso e chiaro riferimento all'argomento oggetto della decisione, del quale il consigliere consenziente dichiari di essere sufficientemente informato.

I consensi possono essere trasmessi presso la sede della società con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento.

La decisione è assunta soltanto qualora pervengano presso la sede della società, nelle forme indicate ed entro 7 giorni dal ricevimento della prima comunicazione i consensi della maggioranza degli amministratori.

Spetta al presidente del consiglio di amministrazione raccogliere le consultazioni o i consensi scritti ricevuti e comunicare i risultati a tutti gli amministratori, sindaci e revisori, se nominati, indicando i consiglieri favorevoli, contrari o astenuti; la data in cui si è formata la decisione; even-

IMPOSTA BOLLO VIRTUALE AUTORIZZAZIONE DIREZIONE GENERALE DELLE ENTRATE PER IL LAZIO N. 81005 DEL 19/11/1997.

tuali osservazioni o dichiarazioni relative all'oggetto della consultazione, se richiesto dagli stessi.

Art. 25) Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono valide se vi è la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri e sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 26) Il Consiglio di Amministrazione ha i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza limitazioni, con facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dello scopo sociale, esclusi soltanto quelli che la legge e lo statuto in modo tassativo riservano all'Assemblea.

Art. 27) La rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio, sia esso civile, penale od amministrativo, in qualsiasi sede e grado di giurisdizione, compresi i giudizi di revocazione e cassazione e avanti la Corte Costituzionale, spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, se nominati, al o ai Vice Presidente nei limiti dei poteri gestori conferiti.

COLLEGIO SINDACALE

Art. 28) La società è controllata da un Collegio Sindacale, il quale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di correttezza amministrativa ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo corretto funzionamento.

Inoltre, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea che nomini un revisore contabile o una società di revisione, esercita il controllo contabile.

Salvo quanto previsto nel comma successivo, l'Assemblea elegge il Collegio Sindacale, costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti, ne nomina il presidente e determina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio, la retribuzione annuale.

Ai soci Sapienza e Formez PA è riservata a entrambi rispettivamente la designazione di un sindaco effettivo del Collegio Sindacale; un ulteriore sindaco effettivo è designato di comune accordo dai soci Sapienza e Formez PA.

I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data di approvazione da parte dell'Assemblea del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha, peraltro, effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito.

Il Collegio si riunisce almeno ogni novanta giorni su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza. Il sindaco dissenziente ha diritto di far iscrivere a verbale i motivi del proprio dissen-

so.
Le riunioni possono tenersi anche con l'ausilio di mezzi telematici a condizione che i sindaci partecipanti possano, in tempo reale, rendersi conto degli eventi, formare liberamente il loro pensiero, seguire la discussione, intervenire e far verbalizzare la loro opinione ed il loro voto.

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Art. 29) La società consortile si avvale di un Comitato Tecnico Scientifico formato da rappresentanti dei soci, diretto dal Presidente, in funzione di Direttore Scientifico, scelto tra i docenti della Sapienza, indicato dal Rettore della stessa e nominato dal consiglio di amministrazione.
Il Comitato Tecnico-Scientifico avrà una composizione a maggioranza Sapienza.
I membri del Comitato Tecnico Scientifico vengono nominati, facoltativamente, dai soci della società consortile in ragione di uno per ciascun socio di carattere scientifico diverso da Sapienza. La Sapienza si riserva il diritto di nominare in seno al Comitato Scientifico un numero di membri tali da garantire ad essa, sempre e comunque, la maggioranza assoluta.
La nomina, la revoca e la sostituzione di ciascun componente potrà avvenire mediante comunicazione scritta per raccomandata, telegramma, telefax od e-mail, o qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, da inviare al Presidente.
Il Comitato Tecnico Scientifico definisce i programmi delle attività didattiche, scientifiche e di ricerca della società e supporta il Direttore Scientifico - Presidente nella conduzione delle attività specifiche della società stessa.
Inoltre il Comitato Tecnico Scientifico assiste il Consiglio di Amministrazione, su richiesta del medesimo, fornendo pareri non obbligatori e non vincolanti esclusivamente di natura tecnica, senza che in alcun modo possano essere considerati atti di gestione.
Può proporre all'Assemblea ed al Consiglio di Amministrazione l'adozione delle misure ritenute più idonee per l'attuazione del programma scientifico, senza potere di vincolare gli stessi.
Scambia informazioni con il Collegio Sindacale e con il Revisore Contabile, se nominato, nonché con gli organi di controllo previsti dal Decreto Legislativo N° 231/01 e successive modificazioni sugli assetti amministrativo, organizzativo e contabile dell'ente, nei limiti della propria competenza.
Il Comitato Tecnico Scientifico è organo privo di rilevanza esterna.
L'assemblea dei soci determina gli eventuali compensi da corrispondere ai membri del Comitato Tecnico Scientifico.

BILANCIO E RIPARTO UTILI

Art. 30) Gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentun) Dicembre di ogni anno; alla fine di ogni esercizio il Consiglio

IMPOSTA BOLLO VIRTUALE AUTORIZZAZIONE DIREZIONE GENERALE DELLE ENTRATE PER IL LAZIO N. 81803 DEL 15/11/1997.

di Amministrazione forma il bilancio come per legge.

Art. 31) Gli utili netti, dopo prelievo del 5% (cinque per cento) per la riserva legale, fino a che questa raggiunga il 20% (venti per cento) del capitale sociale, verranno assegnati alla riserva straordinaria di cui all'art. 12, salvo che l'Assemblea deliberi degli speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altre destinazioni, oppure disponga di mandarli, in tutto od in parte, ai successivi esercizi.

SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Art. 32) Verificandosi per scadenza del termine o per qualsiasi motivo previsto da legge lo scioglimento della società consortile, l'Assemblea, con la maggioranza stabilita dall'art. 18, determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, indicandone i poteri.
Eseguita la liquidazione ed estinti tutti i rapporti debitori, l'eventuale residuo patrimonio sociale verrà ripartito tra i soci in proporzione delle rispettive quote.

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Art. 33) Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci ovvero tra i soci e la società che abbia ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, ad eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero, dovrà essere risolta da un arbitro nominato dal Presidente del Tribunale del luogo in cui ha sede la società.
Nel caso in cui il soggetto designato non vi provveda nel termine previsto, la nomina sarà richiesta, dalla parte più diligente, al Presidente della Corte d'Appello nel cui distretto ha sede la società.
L'arbitro dovrà decidere entro 90 (novanta) giorni dalla nomina. L'arbitro deciderà in via rituale secondo diritto.
Resta fin d'ora stabilito irrevocabilmente che le risoluzioni e determinazioni dell'arbitro vincoleranno le parti.
L'arbitro determinerà come ripartire le spese dell'arbitrato tra le parti. Sono soggette alla disciplina sopra prevista anche le controversie promosse da amministratori, liquidatori e sindaci ovvero quelle promosse nei loro confronti, che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale.
Per quanto non previsto, si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n.5.

REGOLAMENTO

Art. 34) L'Assemblea può deliberare l'adozione di un regolamento - e sue eventuali modifiche - per disciplinare i rapporti tra i soci consorziati e tra questi e la società, nell'ambito di quanto previsto dal presente Statuto. Il regolamento è vincolante per tutti i soci consorziati.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 35) Per quanto non previsto dal presente statuto si rinvia alle disposizioni del c.c. e alle leggi sulle società consortili>>.

Le norme relative al funzionamento della Società, contenute nella parte seconda di quest'atto, ne costituiscono lo "Statuto". Quest'ultimo potrà avere rilevanza autonoma ed essere allegato ai verbali di deliberazione assembleare di modifica dello stesso, nella sua versione aggiornata.

PARTE TERZA

DELIBERA DI AUMENTO DI CAPITALE

A questo punto, essendo le ore undici, l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" e FORMEZ PA, quali Soci fondatori della neo-costituita Società "TELMA-SAPIENZA - S.C.AR.L.", con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n.5, capitale sociale Euro 1.020.000, sottoscritto per Euro 1.020.000,00 (unmilioneventimila/00) e versato per Euro 1.000.000,00 (unmilione/00), in corso di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma, si riuniscono in Assemblea in questo giorno, luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- aumento a pagamento del capitale sociale, ai sensi dell'art.2481-bis c.c., per un importo massimo di nominali Euro 980.000,00 (novecentoottantamila/00), portandolo dall'attuale importo di Euro 1.020.000,00 (unmilioneventimila/00) sino ad Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00), da liberarsi in denaro, da offrirsi in sottoscrizione esclusivamente a terzi, con contributo di ammissione di euro 1,00 (uno/00) per ogni euro di capitale sottoscritto. Deliberazioni conseguenti.

Al riguardo i Soci fondatori, SAPIENZA e FORMEZ PA, si danno reciprocamente atto che il programma negoziale inizialmente prefigurato prevedeva la costituzione di una S.c.ar.l. con un capitale iniziale di Euro 2.000.000 (duemilioni), di cui Euro 980.000 (novecentoottantamila) sarebbero stati sottoscritti da terzi, con un contributo di ammissione di euro 980.000 (novecentoottantamila) .

Posto che al momento non si sono ancora realizzate tutte le condizioni previste in fase precontrattuale, per l'ingresso di terzi, e che tuttavia, per garantire un solido sviluppo dell'attività consortile, la Società potrebbe richiedere, nell'arco di un anno, l'apporto di ulteriori e significative risorse finanziarie, che terzi soggetti, in sede precontrattuale, si sono da subito dimostrati pronti a conferire a capitale - con la corresponsione di un congruo contributo di ammissione - si rende opportuno procedere sin da subito all'assunzione della delibera di aumento di capitale di cui infra.

In relazione all'operazione proposta i Soci, come sopra rappresentati, si richiamano e fanno espresso riferimento a quanto esposto nella richiesta di autorizzazione inviata dal FORMEZ (ora FORMEZ PA) in data 5 febbraio 2010, prot. n.1724 e dal relativo nulla-osta rilasciato dal Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n.DFP6812P dell'11 febbraio 2010, già allegati a quest'atto sotto la lettera "G"; nonché a quanto deliberato dal

IMPOSTA BOLLO VIRTUALE AUTORIZZAZIONE DIREZIONE GENERALE DELLE ENTRATE PER IL LAZIO N. 81878 DEL 19/11/1997.

Consiglio di Amministrazione di SAPIENZA in data 28 luglio 2009, confermato dalla delibera del medesimo Organo in data 19 gennaio 2010, già allegato a quest'atto sotto la lettera "A", laddove si fa riferimento alla costituzione della S.C.AR.L. in oggetto con la partecipazione al capitale sociale da parte di soci diversi da FORMEZ (ora FORMEZ PA) e SAPIENZA per circa Euro 1.000.000, con un contributo di ammissione di pari importo.

I Soci si danno altresì atto che, ai sensi dell'art.2481, c.2, c.c., il capitale attualmente sottoscritto non è interamente versato e che pertanto la presente deliberazione non potrà essere attuata fino a quando i conferimenti precedentemente dovuti non siano stati integralmente eseguiti; i medesimi si danno altresì atto che il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, come sopra nominati, sono stati resi edotti della presente riunione.

Dopo le prese d'atto precedenti, si mette ai voti, per alzata di mano, il seguente testo di deliberazione:

<<L'Assemblea dei Soci della Società "TELMA-SAPIENZA S.C.AR.L." delibera quanto segue:

== I ==

ai sensi dell'art.2481-bis c.c., di aumentare a pagamento il capitale sociale per un importo massimo di Euro 980.000,00 (novecentoottantamila/00), portandolo dall'attuale importo di Euro 1.020.000,00 (unmilioneventimila/00) sino ad Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00), da liberarsi in denaro, da offrirsi in sottoscrizione esclusivamente a terzi, con contributo di ammissione di Euro 1,00 (uno/00) per ogni Euro di capitale sottoscritto.

L'aumento potrà essere sottoscritto da terzi dal momento successivo all'integrale esecuzione dei conferimenti ad oggi ancora dovuti - come prescritto dall'art.2481, c.2, c.c. - e comunque entro e non oltre il termine del 15 (quindici) febbraio 2011 (duemilaundici).

Alla scadenza del predetto termine, il capitale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte, con la precisazione che i sottoscrittori acquisteranno la qualità di Soci, con la conseguente facoltà di esercitare tutti gli inerenti diritti, all'atto della sottoscrizione e verranno immediatamente iscritti, a titolo di documentazione interna, nel libro Soci appositamente istituito; pertanto il proposto aumento di capitale avrà efficacia progressiva.

A tal fine i terzi interessati alla sottoscrizione dell'aumento testé deliberato dovranno preliminarmente sottoporsi alla procedura di ammissione di cui all'art.8 (otto) del vigente Statuto sociale, presentando all'uopo apposita domanda.

== II ==

Ai sensi dell'art. 2481-bis, ultimo comma, c.c., l'Organo amministrativo provvederà, in occasione di ogni sottoscrizione,

a depositare per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, l'attestazione della misura dell'aumento di capitale eseguito, unitamente allo Statuto sociale nella sua redazione aggiornata, ai sensi dell'art. 2436 c.c., fissando, sulla base delle sottoscrizioni raccolte, il nuovo ammontare del capitale sociale.

Gli effetti della presente delibera si verificheranno dopo l'iscrizione presso il registro delle Imprese della neocostituita "TELMA-SAPIENZA S.C.AR.L."<<.

I Soci si danno reciprocamente atto che tale testo di deliberazione viene approvato all'unanimità.

Proclamati i risultati, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, i Soci dichiarano chiusa l'Assemblea alle ore undici e quindici

Le parti mi dispensano dalla lettura di quanto allegato.

Di quest'atto, scritto da persona di mia fiducia e completato a mano da me Notaio, su tredici fogli per quarantotto intere pagine e quanto fin qui della quarantanovesima, io Notaio ho dato lettura ai comparenti che lo approvano.

Sottoscritto alle ore undici e quindici

F.TO LUIGI FRATI

F.TO CARLO FLAMMENT

F.TO LEONARDO MILONE NOTAIO

PATTI PARASOCIALI

FRA SOCI DELLA SOCIETA' CONSORTILE

"TELMA-SAPIENZA S.C.A R.L."

Tra i soggetti qui di seguito indicati, i quali intervengono alla stipula della presente scrittura nella loro qualità di soci della Società Consortile a responsabilità limitata denominata "TELMA-SAPIENZA S.C.A R.L." (d'ora in avanti "Società"), con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n.5, presso l'Ufficio Rettorato dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", capitale sociale deliberato Euro 2.000.000, sottoscritto e versato Euro 1.020.000,00, iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma con codice fiscale e numero d'iscrizione 10840911001, iscritta al R.E.A. di Roma al n. RM-1259285, costituita per atto notar Leonardo Milone di Roma in data 15 febbraio 2010, e precisamente, tra le sotto indicate parti:

- **L'UNIVERSITA' degli Studi di Roma LA SAPIENZA**, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n.5, codice fiscale 80209930587, in persona del **Magnifico Rettore, Professor Luigi FRATI**, nato a Siena il 10 aprile 1943, a questo atto autorizzato in virtù della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.192/10 in data 20 luglio 2010, già acquisita in copia agli atti della Società;

(d'ora innanzi "SAPIENZA");

- L'Associazione "FORMEZ PA - Centro servizi, assistenza, stu-

di e formazione per l'ammodernamento delle P.A.", più brevemente **"FORMEZ PA"**, con sede in Roma, Viale Karl Marx n.15, iscritta al Registro delle Imprese di Roma con R.E.A. n. RM-994847, codice fiscale 80048080636, in persona del Presidente e legale rappresentante nonché Presidente del Consiglio di Amministrazione, dottor Carlo FLAMMENT, nato a Roma il 21 gennaio 1955, domiciliato per la carica presso la sede dell'infrascritta Associazione, a quanto infra autorizzato in virtù della delibera dell'Assemblea ordinaria degli Associati in data 17 marzo 2010, nonché relativa autorizzazione rilasciata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, DFP 41407-P del 16 settembre 2010, su richiesta formulata da FORMEZ PA in data 10 settembre 2010, Prot. n.9359; tutta la documentazione sopra enunciata è già acquisita in copia agli atti della Società;

(d'ora innanzi "FORMEZ PA");

- **"POSTE ITALIANE S.P.A."**, con sede in Roma, Viale Europa n.190, Capitale sociale Euro 1.306.110.000,00

interamente sottoscritto e versato, iscritta al Registro delle Imprese di Roma con codice fiscale e numero d'iscrizione 97103880585

iscritta al REA di Roma al n. RM- 842633

in persona dell'**Ingegner Massimo SARMI**, nato a Malcesine (Vr) il 4 agosto 1948, il quale interviene al presente atto in qua-

lità di Amministratore Delegato, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione in data 21 giugno 2010, già acquisita in copia agli atti della Società;

(d'ora innanzi "POSTE");

PREMESSO

a) che "TELMA - SAPIENZA S.c.a r.l." è una Società Consortile partecipata dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Socio Fondatore), dal Formez PA (Socio Fondatore), e dal Socio POSTE secondo le seguenti partecipazioni:

- SAPIENZA, per Euro 510.000;
- FORMEZ P.A., per Euro 510.000;
- POSTE, per Euro 490.000;

b) la predetta società consortile persegue esclusivamente scopi consortili e pertanto non persegue lo scopo ultimo di distribuire utili tra i soci, in quanto l'interesse di natura patrimoniale di questi viene perseguito mediante la promozione della collaborazione fra l'Università, gli enti di ricerca e sviluppo pubblici e privati, il tessuto economico, gli enti e le imprese operanti nei settori interessati.

In particolare la società ha per oggetto:

1. la ricerca, la formazione e lo sviluppo di nuovi metodi di apprendimento, in particolare dell'e-learning;

2. la promozione e il sostegno dal punto di vista economico e gestionale dell'Università telematica non statale "TEL.M.A." più brevemente UNITELMA , istituita dal Ministero dell'Istru-

zione dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.) con Decreto 7 maggio 2004, pubblicato in G.U. n. 122 del 26 maggio 2004, abilitata al rilascio di titoli accademici di cui all'art. 3 del decreto 3 novembre 1999 n. 509 al termine di corsi di studio a distanza;

3. la realizzazione di ogni tipo di attività finalizzata alla sperimentazione relativa a progetti e programmi applicativi delle nuove tecnologie educative;

4. la realizzazione di servizi di consulenza, indirizzo e programmazione ad enti pubblici e privati, italiani e stranieri;

5. la realizzazione di servizi di formazione, aggiornamento professionale, qualificazione e riqualificazione professionale;

6. la partecipazione a programmi, bandi di concorso, avvisi pubblici e quant'altro promosso e gestito da Enti pubblici e privati quali UE, Ministeri, Enti locali, Enti pubblici di ricerca, istituti privati e simili, riguardanti i settori dello sviluppo dell'innovazione tecnologica della formazione, dell'aggiornamento professionale;

7. l'organizzazione di convegni, congressi e seminari;

8. la realizzazione di attività editoriale propria, di tipo tradizionale e multimediale;

9. di favorire, la collaborazione fra industria e l'università per quanto riguarda i seguenti punti specifici:

a) la partecipazione di personale dell'industria a varie atti-

vità didattiche (segnatamente alla realizzazione e all'aggiornamento di quelle sperimentali);

b) la realizzazione di stages per studenti presso l'industria, o altri enti (anche per lo svolgimento di tesi di laurea);

c) lo scambio di conoscenze tecnologiche da un lato mediante l'organizzazione di seminari e conferenze e dall'altro mediante l'accesso a strumenti di progettazione avanzata;

d) la realizzazione ed il mantenimento di laboratori avanzati per la sperimentazione e lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni;

e) lo svolgimento di attività di ricerca ed innovazione in settori avanzati, in collaborazione con altri enti e nell'ambito di progetti di cooperazione italiani e internazionali;

f) la realizzazione di brevetti e di prototipi per l'industria e il rilascio di licenze software d'uso e sfruttamento commerciale.

c) che Formez PA detiene il controllo del Consorzio "Tel.m.a. - Telematica Management Audiovisivo", con sede in Roma, il quale a sua volta promuove e sostiene, da un punto di vista economico e gestionale, l'Università telematica non statale "TEL.M.A." (più brevemente "UNITELMA") con sede in Roma;

d) che la Società "TELMA- SAPIENZA - S.C.AR.L." è stata costituita, su indicazione del M.I.U.R. e per comune volontà dei Soci fondatori, con lo scopo, tra l'altro, di subentrare al

Consorzio "Tel.m.a.", nella gestione di UNITELMA e che conseguentemente, in esecuzione del programma negoziale concordato tra Formez PA, Sapienza e M.I.U.R., Formez PA si obbliga nei confronti di Sapienza:

1 - a sciogliere e mettere in liquidazione il Consorzio "Tel.m.a.", nel più breve tempo possibile;

2 - a far si, anche ai sensi dell'art. 1381 c.c. e comunque nel rispetto del principio di buona fede, che UNITELMA adegui il suo Statuto al programma negoziale prefigurato e conseguentemente modifichi gli articoli 3.1; 5.2; 9.3 e 34.1 del predetto Statuto, indicando, in luogo di <<Consorzio Tel.m.a.>>, il <<Consorzio "TELMA-SAPIENZA S.C.AR.L." nonché ad apportare tutte le altre modifiche all'uopo necessarie ed opportune.

Si dà atto della scadenza del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università "TEL.M.A.", attualmente in regime di prorogatio.

e) che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha inviato una formale approvazione dell'iniziativa di costituire una società consortile a responsabilità limitata a maggioranza pubblica - avente finalità in linea con gli obiettivi summenzionati - subordinando detta approvazione, tra l'altro, alle seguenti circostanze:

- la nomina delle cariche istituzionali dell'Università telematica UNITELMA (di competenza del Consorzio gestore dell'Ateneo "TELMA-SAPIENZA S.C.A R.L.", in virtù di quanto

sopra esposto) sia riservata prevalentemente a Sapienza e Formez PA;

- l'impegno espresso della Sapienza a non assumere personale docente e tecnico-amministrativo in carico all'Università telematica TELMA, né bandire al riguardo concorsi per assunzione di personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo, senza precise indicazioni del M.I.U.R..

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse, le obbligazioni ed i documenti tutti in esse richiamati in allegato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2

2.1 Per tutta il periodo in cui i soci SAPIENZA, FORMEZ PA e POSTE ITALIANE S.P.A., detengono la partecipazione (o parte di essa) nella società, i rapporti tra gli stessi e gli eventuali altri soci saranno regolati dai presenti Patti, nonché dallo statuto della Società (qui annesso sub **Allegato A**) e, in via residuale, dalle altre disposizioni di legge applicabili.

2.2 I presenti Patti hanno ad oggetto non solo la partecipazione e le quote della Società attualmente possedute dalle Parti al momento della sottoscrizione dello stesso, ma anche quelle future.

2.3 Tutti i soci che entrano a far parte della società succes-

sivamente alla sottoscrizione, devono, al fine di essere ammessi a partecipare alla stessa, aderire al presente Patto, sottoscrivendolo per adesione.

2.4. Le parti convengono che, per tutto il periodo di durata del presente accordo le stesse avranno la facoltà di cedere le proprie quote, purché gli acquirenti delle stesse siano preventivamente graditi dai Soci Sapienza e Formez PA. In caso di alienazione di quota il socio alienante, ferme restando le garanzie da lui eventualmente prestate, sarà responsabile dei danni che dovessero derivare agli altri soci dall'eventuale mancata adesione del terzo al presente Patto.

2.5 Le modifiche dello Statuto o del capitale che pregiudichino in qualsiasi modo la partecipazione di Sapienza e Formez PA devono essere adottate col preventivo consenso di entrambi i suddetti soci.

Art. 3

Non esistono e non dovranno esistere per tutta la durata della partecipazione di SAPIENZA, FORMEZ PA e POSTE, oltre al presente Patto, altri accordi parasociali, sindacati di voto o di blocco, mandati fiduciari o altri accordi concernenti le quote della Società ovvero, comunque, l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee della Società.

Art. 4

4.1 Nel rispetto delle norme dell'atto costitutivo e dello statuto viene riconosciuto a Sapienza un diritto di opzione di

vendita totale o parziale della propria quota di partecipazione nei confronti del socio Formez PA.

4.2 Tale diritto potrà essere esercitato dal socio Sapienza solo ed esclusivamente nel periodo compreso tra il 24° (ventiquattresimo) mese ed il 36° (trentaseiesimo) mese dalla data di costituzione della società.

4.3 Il Socio Formez PA per il suddetto medesimo periodo avrà l'obbligo contestuale nei confronti del socio Sapienza di procedere all'acquisto della quota, se e qualora Sapienza eserciti il proprio diritto di opzione di vendita.

4.4 Il prezzo di vendita sarà calcolato, tenendo conto del valore nominale, incrementato in base al tasso Euribor a sei mesi, vigente al momento dell'esercizio di opzione di vendita da parte di Sapienza.

4.5 Ai fini dell'esercizio della citata opzione Sapienza invierà una richiesta scritta al socio Formez PA, tramite Racc. A.R., 30 (trenta) giorni prima della data in cui vorrà effettuare la vendita. Formez PA dovrà acquistare l'intera partecipazione posta in vendita entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla richiesta.

Art. 5

5.1 Nel rispetto delle norme dell'atto costitutivo e dello statuto viene riconosciuto a POSTE, nel primo triennio di attività della Società TELMA SAPIENZA S.C.AR.L., un diritto di opzione di vendita totale o parziale della propria quota di

partecipazione nei confronti del socio FORMEZ PA o del socio UNIVERSITA' DI ROMA LA SAPIENZA o di un terzo da essi indicato.

5.2 Tale diritto potrà essere esercitato dal socio POSTE solo ed esclusivamente qualora la società TELMA SAPIENZA S.C.AR.L. rientrasse nelle fattispecie previste rispettivamente dagli art.2482-bis e/o 2482-ter c.c., ovvero fossero richiesti a POSTE, anche in più tranches, contributi complessivamente superiori ad un terzo della propria quota di capitale sottoscritta e del corrispondente contributo nella società consortile. In tali casi il socio FORMEZ PA o il socio UNIVERSITA' DI ROMA LA SAPIENZA o il terzo da essi indicato avrà l'obbligo contestuale nei confronti del socio POSTE di procedere all'acquisto della quota, se e qualora POSTE eserciti il proprio diritto di opzione di vendita. Tale diritto potrà essere esercitato, ad insindacabile giudizio di POSTE, in alternativa al diritto di recesso previsto dall'art.9 dello statuto della società consortile.

5.3 Il prezzo di vendita sarà calcolato tenendo conto del valore nominale della quota di capitale e del corrispondente contributo precedentemente versati, il tutto incrementato in base al tasso EURIBOR a sei mesi, vigente al momento dell'esercizio di opzione di vendita da parte di POSTE.

5.4 Ai fini dell'esercizio della citata opzione POSTE invierà una richiesta scritta al socio FORMEZ PA, tramite racc. A/R,

centoventi giorni prima della data in cui vorrà effettuare la vendita. Il socio FORMEZ PA o il socio UNIVERSITA' DI ROMA LA SAPIENZA o il terzo da essi indicato dovrà acquistare l'intera partecipazione posta in vendita entro il termine perentorio di novanta giorni dalla richiesta.

Art. 6

6.1 Tutti i soci diversi da Sapienza e Formez PA si impegnano a versare eventuali contributi deliberati dall'Assemblea.

6.2 Qualsiasi variazione di capitale sociale o qualsiasi operazione di acquisto, cessione, trasferimento, emissione, alienazione di quote di capitale deve essere compiuta da tutti i soci, attuali e futuri, in modo da preservare le percentuali minime di partecipazione a favore di Sapienza e Formez PA, pari al 25,5% (venticinque virgola cinque per cento) cadauno.

Art. 7

7.1 Per tutta la durata del presente accordo in caso di perdite che riducano il capitale sociale al di sotto del minimo legale, il corrispondente aumento dello stesso per il ripristino ad una cifra non inferiore al suddetto minimo, verrà sostenuta da tutti i Soci esclusa SAPIENZA.

7.2 I Soci cederanno gratuitamente a favore della SAPIENZA, ed in proporzione ai rispettivi conferimenti, parte della loro quota per consentire il ripristino del capitale sociale nel rispetto della compagine sociale originaria senza ulteriori oneri a carico di SAPIENZA.

7.3 In adempimento di quanto richiesto dal M.I.U.R., si conviene quanto segue:

a) le parti riservano prevalentemente ai Soci Fondatori Sapienza e Formez PA la nomina delle cariche istituzionali dell'Università telematica UNITELMA, la cui nomina spetterà al Consorzio di gestione "TELMA-SAPIENZA S.C.A R.L.", in virtù di quanto esposto in premessa;

b) il Socio Sapienza si obbliga espressamente a non assumere personale docente e tecnico-amministrativo in carico all'Università telematica TELMA, né bandire al riguardo concorsi per assunzione di personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo, senza precise indicazioni del M.I.U.R.

Art. 8

8.1 Le parti si impegnano a salvaguardare il carattere riservato del presente patto.

8.2 Il presente Patto costituisce l'unico accordo tra i Soci, relativo alle materie in esso disciplinate. Il presente Patto annulla e sostituisce qualsiasi precedente atto, documento, intesa, accordo scritto e/o orale, intercorso tra le Parti e avente ad oggetto la materia qui disciplinata.

8.3 Nessun accordo o intesa che modifichi il Patto sarà vincolante tra le Parti, salvo che sia concluso per iscritto, si riferisca espressamente al Patto, e sia sottoscritto dalle Parti.

8.4 Qualunque eventuale tolleranza, anche reiterata, di ina-

dempimenti o ritardati adempimenti non potrà in alcun modo essere interpretata come tacita abrogazione e/o rinnovazione delle obbligazioni del Patto.

8.5 Quand'anche una delle disposizioni dei presenti Patti Parasociali fosse dichiarata nulla, o comunque invalida o inapplicabile o comunque inefficace, le restanti disposizioni conserveranno pieno vigore ed efficacia, a meno che l'eliminazione della disposizione in difetto non modifichi in modo rilevante la volontà e la finalità espresse dalle Parti nella stipulazione dei presenti Patti Parasociali. In tal caso, le Parti negozieranno in buona fede la sostituzione della o delle norme in difetto, ridefinendo i rispettivi diritti ed obblighi nel contesto della nuova situazione.

Art. 9

La società consortile è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sei a nove membri, fermo restando che ad ogni socio ordinario, che abbia sottoscritto una quota di capitale non inferiore al 12%, è riservata comunque la nomina di un consigliere. Il Consiglio di Amministrazione ha i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza limitazioni, con facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dello scopo sociale, esclusi soltanto quelli che la legge e lo statuto riservano in modo tassativo all'Assemblea.

Sulle decisioni di acquisto e/o spesa superiori ad Euro

100.000,00 (centomila/00) il Consiglio di Amministrazione delibera necessariamente con il voto favorevole del Consigliere di Amministrazione designato da POSTE ITALIANE S.P.A.; da detta limitazione sono escluse le anticipazioni finanziarie in favore di UNITELMA. La competenza su tali delibere è da intendersi esclusiva e non delegabile.

Art. 10

Le parti si impegnano a far si che per tutta la durata del presente Patto, il Collegio Sindacale della società TELMA SAPIENZA S.C.AR.L. sia costituito e rimanga composto da tre membri effettivi e due membri supplenti, dei quali un membro effettivo ed un membro supplente designati da SAPIENZA, un membro effettivo ed un membro supplente designati da FORMEZ PA, un membro effettivo designato dal socio che abbia sottoscritto almeno il 24,5% (ventiquattro virgola cinque per cento) del capitale sociale.

In considerazione del riconosciuto ruolo di POSTE nel campo dell'innovazione e dell'utilizzo delle tecnologie applicate all'industria dei servizi, sarà offerta l'opportunità a POSTE di partecipare a tutte le iniziative promosse dalla società volte a favorire la collaborazione fra industria e università, quali ad esempio e a titolo non esaustivo: la realizzazione e il mantenimento di laboratori avanzati per la sperimentazione e lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni; lo svolgimento di attività di ricerca e innova-

zione in settori avanzati; la realizzazione di brevetti e di prototipi per l'industria e il rilascio di licenze software d'uso e sfruttamento commerciale.

Art. 11

Le parti convengono fin d'ora che qualsiasi inadempimento delle obbligazioni previste dal presente accordo, cui non sia possibile porre rimedio o cui non sia posto rimedio entro novanta giorni dal ricevimento di una diffida scritta inviata da una delle altre parti, in nome e per conto di tutti i soci, comporterà l'assoggettamento dell'inadempiente ad una penale pari al 10% (dieci per cento) del capitale sociale, da corrispondere, divisa in parti uguali a favore di tutti gli altri soci, fatto sempre salvo il maggior danno.

Art. 12

12.1 Per tutto quanto non disciplinato dal presente Patto, si rimanda alle disposizioni di legge applicabili.

12.2 Il presente accordo è disciplinato dalla legge italiana e ha durata di tre anni dalla data della sottoscrizione.

12.3 Esso è rinnovabile, per un eguale periodo, per esplicito accordo scritto concluso tra le parti

Art. 13

13.1 Qualunque disputa o controversia che sorga in relazione all'esistenza, interpretazione, validità ed esecuzione del presente accordo, sarà devoluta alla cognizione esclusiva del Foro di Roma, derogando sin d'ora le Parti alle ordinarie re-

gole di competenza per territorio. A tal fine, le parti accettano tale esclusiva competenza giurisdizionale e rinunciano al diritto di adire qualsiasi foro eventualmente concorrente od alternativo.

13.2 Per quanto non previsto dal presente accordo, si fa riferimento al codice civile e alle leggi vigenti in materia.

Si allega quale parte integrante e sostanziale lo Statuto della Società Consortile "Telma - Sapienza S.c.ar.l."

Roma, lì venti settembre duemiladieci.

Per l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Il Rettore

Per il Formez PA

Il Presidente

Per POSTE ITALIANE S.P.A.

L'Amministratore Delegato

Formez PA

FORMEZPA
Protocollo N. RM-U-0021946/15
Data di Protocollo 18/09/2015

Roma,

Raccomandata a/r

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione
del Consorzio TELMA SAPIENZA SCARL
Piazzale Aldo Moro, 5
00182 Roma

Egregio Presidente,

con la presente Le comunico il formale recesso del Formez PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. dalla società Telma Sapienza S.C.A.R.L., ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 dello statuto sociale.

Il Commissario Straordinario
(Avv. Harald Bonura)

TELMA SAPIENZA
S.C. A R.L.

Spett.le
Università degli Studi di Roma La Sapienza
Alla c.a. del Rettore
Eugenio Gaudio
P.le Aldo Moro, 5
00185 – Roma

E p.c. al Direttore Generale
Carlo Musto d'Amore

Gentile socio,
La informo ufficialmente che FormezPA, in relazione alla profonda ristrutturazione dell'Ente, ha deliberato di recedere dalla compagine societaria di Telma Sapienza Scarl.

La conseguenza immediata di detta decisione è la diminuzione del capitale sociale dell'importo sottoscritto da FormezPa pari a 510.000 euro.
La prossima assemblea dei soci, che sarà tra breve convocata, dovrà deliberare l'eventuale aumento di capitale pari all'importo massimo di 510.000 euro che viene prioritariamente proposto ai soci della Scarl ovviamente nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto e dai patti parasociali.

Con la presente la invito a manifestare, nel termine di quindici giorni, l'eventuale interesse a sottoscrivere quota parte dell'aumento di capitale. Qualora le richieste risultino eccedenti si procederà al riparto sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto e dai patti parasociali.

La manifestazione di interesse dovrà essere indirizzata al Presidente della Scarl e comunicata, entro il 21 ottobre 2015, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: direzione.amministrativa@pec.unitelma.it.

Un cordiale saluto

Il Presidente
Francesco Avallone

Roma, 5 ottobre 2015
Prot. C017/2015

TELMA SAPIENZA
Società Consortile a Responsabilità Limitata
C.F. e P.I. 10840911001
P.le Aldo Moro, 5 00185 Roma
T (+39 06 49690063 F (+39) 06 49910382 (provvisorio)

MINUTA

AREA SUPPORTO
ALLA RICERCA

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione Centrale

USCITA
prot. n. 0066794
del 19/10/2015
classif. VI/10

Al Presidente della S.c.a.r.l. TELMA SAPIENZA
P.le Aldo Moro, 5
00185 ROMA

Con riferimento alla nota della S.V. del 5 ottobre u.s., si rappresenta che questa Università ha interesse a sottoscrivere quota parte dell'aumento di capitale di Telma Sapienza per un importo pari a € 356.309,00 sufficiente a raggiungere il 58% di possesso nella compagine societaria.

Tutte le procedure da adottare al riguardo saranno sottoposte alla preventiva autorizzazione degli OO.DD. di Ateneo.

Con i più cordiali saluti.

IL RETTORE

Sapienza Università di Roma
Area Supporto alla Ricerca
Ufficio Progetti e Fund Raising
Settore Convenzioni
Tel. 0649910190 – Fax 0649910692
CF 80209930587 PI 02133771002
P.le Aldo Moro, 5 – 00185 Roma
www.uniroma1.it